

Un libro spiega ai giovani la preziosa arte organaria

Almenno San Salvatore. La rassegna «In Tempore Organi» chiude domani. In San Nicola la pubblicazione «La risata della notte» di Emanuela Nava

Domani alle 21 nella chiesa di San Nicola ad Almenno San Salvatore si chiude, dopo cinque concerti, la rassegna di musica antica «In Tempore Organi - Voce et organo insieme». La serata sarà dedicata alla presentazione del libro per ragazzi «La risata della notte» di Emanuela Nava, con le illustrazioni di Paolo D'Altan per Carthusia Edizioni.

Con il racconto «La risata della notte» si vuole far scoprire e conoscere anche ad un pubblico più giovane il prezioso l'Organo Antegnati della chiesa di San Nicola ad Almenno San Salvatore. Il libro, un volume cartonato piegato a fisarmonica e riccamente illustrato, vede protagonista il piccolo Luigi e le sue due amiche che, tra canti, musiche misteriose, fantasmi di monache e una strana risata nella notte, vedranno realizzarsi un sogno. Il tutto si svolge ovviamente nella chiesa di San Nicola e nel suo annesso convento.

Le parole di Emanuela Nava, autrice di numerosi testi per ragazzi e adulti, sceneggiatrice tv e, per cinque anni, parte dell'equipe dell'Albero Azzurro - il programma tv della Rai per bambini -, il contributo di illustrazioni di Paolo D'Altan e le schede di approfondimento sull'organo e sulla chiesa di San Nicola, fanno del libro «La risata della notte» uno strumento di conoscenza che potrà essere apprezzato dai bambini, ma non solo. Il libro, grazie alla disponibilità dei dirigenti scolastici degli Istituti comprensivi di Almenno San Bartolomeo, Almenno San Salvatore, Bonate Sopra, S. Omobono Terme e Villa d'Almè, e alla collaborazione dell'Antenna Europea del Romano, sarà utilizzato come strumento di lavoro e divulgazione nelle scuole primarie, per accompagnare i bambini, in modo piacevole e leggero, alla scoperta di uno tesori del territorio.

La serata sarà l'occasione per scoprire in anteprima il libro grazie alla lettura di Emanuela Nava. Non mancheranno le musiche dell'Organo Antegnati



L'organo Antegnati in una illustrazione di Paolo D'Altan nel racconto «La risata nella notte»

Il maestro ad Amantea

Ludovico Pelis: ecco la sua Terza sinfonia

Questa sera per Ludovico Pelis una serata speciale. Nel grande auditorium di Amantea, per il Campus Francesco Tonnara, non lontano da Lamezia Terme, in Calabria, il maestro Ludovico Pelis, pianista e compositore bergamasco, dirigerà la sua «Terza sinfonia» in prima esecuzione assoluta. Lo stesso Ludovico Pelis sarà a capo dell'Orchestra Filarmonica Calabra, compagine della regione Calabria che il maestro bergamasco già aveva guidato lo scorso anno nell'esecuzione della sua Sinfonia n.2. Il concerto di questa sera (alle 20) è realizzato all'interno del Festival del Mediterraneo, un cartellone internazionale di musica

classica. Pelis, alla guida della compagine sinfonica dirigerà anche le ouvertures «Coriolano» di Beethoven e quella de «La Gazza ladra» di Rossini. Nato Bergamo nel 1975, Pelis si è diplomato all'Istituto Musicale «Donizetti» in Composizione, con Vittorio Pellegara, e in pianoforte, con Roberto Frattini. Dopo la laurea in filosofia all'Università Statale di Milano, si è poi diplomato in direzione d'orchestra al conservatorio «Verdi», sotto la guida di Vittorio Parisi. La sua Terza sinfonia è stata scritta nel 2014-2015 e, dice l'autore, parte dall'eredità di Mahler e Sostakovic. Pelis ha diretto in Messico, Albania, Svezia, Romania e in Italia, con alcune orchestre («I Pomeriggi Musicali», «Milano Classica», «Cantelli», «Orchestra dell'Università Statale di Milano» e «Città di Magenta»). Varie composizioni sono state eseguite nell'ambito di diverse manifestazioni. a.z.

suonato da Luigi Panzeri. Saranno presenti l'illustratore Paolo D'Altan, l'editrice Patrizia Zerbi, di Carthusia edizioni, e Stefano De Sanctis, assessore alla Cultura di Almenno San Salvatore. La pubblicazione del racconto rientra nel programma di iniziative «Occhi nuovi sull'organo Antegnati di San Nicola» messo in atto, in occasione delle celebrazioni per il ventennale del restauro (1996-2016) di questo raro strumento, dal Comitato per l'Organo Antegnati, in collaborazione con il Comune di Almenno San Salvatore, con il sostegno del Comitato San Nicola, della Fondazione della Comunità Bergamasca, del Consorzio del Bacino Imbrifero Montano e della ditta Algra.

L'obiettivo del progetto è quello di valorizzare e diffondere, coinvolgendo anche diverse arti e discipline, la conoscenza dell'organo Antegnati, antico strumento del 1588, sopravvissuto nella sua struttura originaria tra i sei rimasti su un totale di 400 costruiti ed unico superstiti in tutta la Bergamasca.